

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE DEL 14 MAGGIO 2015

Oggi, 14 maggio 2015, con inizio alle ore 15:00, su convocazione effettuata dal Sig. Direttore Interregionale con nota prot. n. 10491/RU del 5 maggio 2015, si è tenuta, presso la sala riunioni della sede della Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, la riunione avente ad oggetto il seguente argomento: “Ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Budget di sede anno 2012”.

Sono presenti

Per l'Amministrazione:

Per il Direttore Interregionale *ad interim*, prof. avv. Arturo Tiberi, la dott.ssa Marcella Papa, dirigente, Direttore dell'Area P.F.O., giusta delega prot. n. 1843/RI del 12 maggio 2015.

La dott.ssa Isa Masi – Area P.F.O. – referente in materia di relazioni sindacali.

Il dott. Piernunzio Dachille – Area P.F.O. – verbalizzante.

Per le OO.SS.:

CGIL: De Benedittis Fulvia, Tamma Giuseppe

CISL-FP: De Palma Giuseppe, Martiradonna Nicola, Silvestri Giuseppe

UIL: Albergo Angelo

USB PI: Gallone Vito, Martire Crescenza

CONFSAL-SALFI: Manghisi Tommaso

Per la RSU:

Eroli Eliana

Bova Giuseppe

Salerno Margherita

Pavia Michele

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O., dopo aver salutato i presenti, procede con l'informativa relativa all'argomento all'o.d.g ed illustra nel dettaglio la proposta formulata dall'Amministrazione per la ripartizione del F.P.S.R.U.P. – Budget di sede anno 2012, precisando che la proposta è stata elaborata tenendo presenti gli indirizzi assunti nel corso dell'ultima riunione sindacale del 26 marzo u.s., e che i contenuti sono stati già anticipati con il prospetto e relativa nota esplicativa, trasmessi alle OO.SS. e alla RSU con la nota di convocazione.

Si procede alla contrattazione.

La **RSU** (nella persona di Eroli), in merito alla colonna “Partecipazioni a progetti” chiede se trattasi di attività già comprese nella colonna “Particolari incarichi” e se nel Panel Test siano stati inseriti anche i dipendenti in servizio presso il Laboratorio oltre che quelli in servizio presso la Direzione.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. risponde che tali attività sono state segnalate dai Direttori delle diverse Strutture a seguito di esplicite richieste effettuate con note del 23 febbraio e dell'8 aprile 2015, di cui dà lettura. Precisa che nella colonna “Partecipazione a progetti” sono stati inseriti anche i dipendenti del Laboratorio e che sono stati considerati soli i dati riferiti al Panel Test, invece la voce Antifrode è stata inserita, pur non essendo pervenute segnalazioni, al fine di dare risalto a tale attività fulcro dell'Agenzia, così come messo in luce dal Sig. Direttore Interregionale e nell'ottica di dare un segnale per il futuro.

L'Amministrazione e le parti sindacali concordano di eliminare il riferimento alla voce Antifrode, indicando solo le attività per le quali viene corrisposta una indennità.

La **RSU** (nella persona di Erolì) chiede che vengano resi noti i criteri di assegnazione dell'indennità per l'attività di Travel Arranger.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. chiarisce che l'assegnazione è stata fatta in base all'attestazione del responsabile del Servizio che ha trovato riscontro nelle assegnazioni delle pratiche nel sistema di protocollazione ASP.

La **RSU** (nella persona di Erolì) chiede chiarimenti in merito alla figura di "Lettore di segreteria", indicato nella colonna "Particolari incarichi".

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. afferma che trattasi di incarico conferito con atto scritto ad un dipendente di questa DID, spiegando il tipo di attività.

Le parti, ad eccezione della **O.S. CONFSAL – SALFI** (Manghisi), concordano di non riconoscere l'attività relativa al "Lettore di segreteria".

L'**O.S. CGIL** (De Benedittis) chiede se, nelle ipotesi in cui manchino gli Ordini di servizio e le mansioni siano state effettivamente svolte, possano avere valore le abilitazioni ai sistemi.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. afferma che in tali ipotesi si potrebbe eventualmente prendere in considerazione un'autocertificazione, avallata dalla schermata da cui si evince l'abilitazione posseduta o l'attività svolta, restando auspicabile, comunque, l'attestazione del Responsabile del Servizio o Direttore della Struttura.

Esprime la disponibilità a valutare le eventuali proposte di ulteriori attività da indennizzare.

La **RSU** (nella persona di Erolì) propone di ridurre del 25% gli importi relativi alle colonne del prospetto fino alla colonna "Cassa decentrata", per redistribuire gli importi così ottenuti in maniera equa sulle altre colonne.

Evidenzia che ci sono alcune persone che percepiscono importi irrisori e chiede, quindi, di considerare un importo minimo pari a Euro 50 in modo che a chi percepisce un'indennità inferiore a tale soglia sia attribuito quest'ultimo importo in aggiunta all'indennità già spettante.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. prende atto.

Interviene la **O.S. USB** (Martire) sostenendo che il prospetto non è chiaro e non si comprende cosa si stia riconoscendo come indennità e affermando che, tranne l'attività Antifrode, le altre sono attività non canoniche.

Chiede chiarimenti in merito alla colonna "Attività di responsabilità nell'ambito della Struttura", in particolare chiede di visionare le disposizioni di servizio per capire a che tipo di responsabilità ci si riferisca.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. afferma che, come già chiarito nel corso della precedente riunione sindacale, trattasi di incarichi di responsabilità conferiti per iscritto nell'ambito della Struttura Laboratori e Servizi Chimici, che il riconoscimento di tale attività era già avvenuto con l'accordo per il FPSRUP del 2011 e che la documentazione è agli atti.

La **O.S. USB** (Martire) chiede che venga riconosciuto l'apporto di tutto il personale e che quindi venga riconosciuta un'indennità anche alle 19 persone escluse, sottolineando che nel corso dell'ultima riunione sindacale era stato chiesto di riconoscere le attività preparatorie a tutto il personale.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. replica che la richiesta degli ulteriori dati in merito alle attività preparatorie, in modo che in queste ultime fosse incluso tutto il personale, è stata effettuata a tutti i direttori delle Aree/Strutture, ma che è rimasta inevasa.

La **O.S. USB** (Martire) rileva che l'attività legata alle pensioni comporta una particolare responsabilità, quindi andrebbe riconosciuto un maggior compenso.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. rileva che i dati sono stati tratti dal prospetto originariamente trasmesso dal Distretto e l'indennità è stata riconosciuta a tutto il personale che si occupa di istruttoria pensioni.

La **O.S. USB** (Martire) continua sostenendo che le aliquote delle prime colonne del prospetto sono troppo elevate e chiede una riduzione del 40% delle stesse con redistribuzione sulle altre attività, chiede nuovamente che venga riconosciuta un'indennità anche alle restanti 19 persone.

La **O.S. CISL** (De Palma) rileva che non c'è nulla da eccepire sull'attuale proposta delle attività da indennizzare, auspicando tuttavia di addivenire in fretta ad un accordo trattandosi del Fondo del 2012. Chiede di disagregare i dati relativi alla colonna dei "Particolari incarichi" al fine di ricavarne maggiori informazioni.

Appoggia la proposta della riduzione del 25% così come quella di fissare un importo minimo pari a 50 euro al fine di ottenere una ripartizione più equa.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. assicura che i dettagli sui "Particolari incarichi" verranno forniti in separata modalità.

Interviene la **O.S. UIL** (Albergo) che concorda con la riduzione del 25% e pone la questione del Travel Arranger. Sostiene che l'Ordine di servizio dell'allora direttore del Distretto individua tre dipendenti addetti a tale servizio e che un'attestazione non può modificare la sostanza di un Ordine di servizio.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. replica che per tale attività è stata prevista la corresponsione a giornate a fronte dell'attestazione dell'allora Capo servizio e ciò in coerenza con i dati trasmessi dal Distretto in occasione della prima elaborazione del prospetto FPSRUP.

La **O.S. UIL** (Albergo) rileva che nonostante la prevalenza di un funzionario per quell'attività, gli altri la svolgevano comunque, seppure in modo collaterale e che essendoci un O.d.S. bisogna attenersi a quanto ivi indicato, per cui l'attività era svolta dai tre incaricati, di cui uno Capo servizio, ciò anche perché in alcuni momenti l'attività ha richiesto l'apporto dei tre addetti.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. ribadisce che non si poteva fare diversamente a fronte di un'attestazione del Capo servizio regolarmente acquisita agli atti in merito alle modalità di svolgimento della attività di Travel Arranger e a fronte di una corresponsione della relativa indennità a giornate.

Interviene sul punto la **O.S. CISL** (De Palma) evidenziando che al destinatario dell'indennità per Travel Arranger è stata corrisposta anche un'indennità giornaliera per "Attività canale scanner" e sostiene che andrebbe evitato il cumulo nelle stesse giornate.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. sottolinea che come già indicato nella nota esplicativa trasmessa alle parti, in base al combinato disposto tra il punto 3 dell'"Accordo sulla definizione dei compensi dovuti in relazione agli incarichi di responsabilità" del 7 dicembre 2011 e l'art. 1, primo alinea, dell'Accordo del 7 giugno 2011, nelle proposte è stato previsto che sia consentito il cumulo per le attività di sostituzione Capo area, per il canale scanner e per i particolari incarichi. Quindi queste attività sono state considerate sommabili con qualsiasi altro tipo di attività a prescindere se relative ad alcuni giorni (es. attività di audit) o a tutti i giorni lavorativi (es. tutti gli incarichi di responsabilità indicati nella seconda colonna od il Travel Arranger). Nelle altre ipotesi è stato evitato il cumulo nella stessa giornata e, in tale evenienza, è stata corrisposta l'indennità più favorevole (come previsto dall'originario "contratto collettivo nazionale integrativo, stralcio parte economica del 15/12/2005").

Interviene la **O.S. CGIL** (Tamma) che sottolinea il trattarsi comunque di una proposta dell'Amministrazione su cui concordare o meno, appoggia la proposta di riduzione del compenso del primo blocco di attività del 40% evidenziando che, in genere, si prevede il cumulo per l'attività di sostituzione del Capo Area. In merito all'ultimo punto chiede se le sostituzioni siano state effettuate da personale in servizio presso l'area di appartenenza del Dirigente.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. conferma che le sostituzioni sono state effettuate da personale in servizio presso l'area di appartenenza del Dirigente.

La **RSU** (nella persona di Salerno) sostiene che non consentendo il cumulo residuerebbero eccessivi fondi e verrebbero corrisposte indennità molto elevate per i residui percipienti.

La **O.S. UIL** (Albergo) ritorna sulla questione del Travel Arranger ribadendo che occorre considerare gli Ordini di servizio in quanto l'attestazione del Capo servizio non può andar contro quanto con essi disposto. Appoggia la proposta di corrispondere l'importo minimo di 50 Euro, cui si aggiunge l'indennità per l'attività svolta.

La **O.S. CGIL** (Tamma) ribadisce la richiesta di conoscere i nominativi dei funzionari avanzata durante l'ultima riunione di pari ordine del giorno e chiede spiegazioni in ordine ai motivi del mancato riconoscimento di alcuna indennità a 19 persone.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. ribadisce che, come già evidenziato nel corso dell'ultima riunione, è necessario individuare le attività da indennizzare e non già i nominativi, sottolineando nuovamente che i 19 dipendenti non sono stati segnalati dai rispettivi Dirigenti per nessuna delle attività da indennizzare.

La **O.S. UIL** (Albergo) propone, per il Laboratorio Chimico, di indennizzare le attività di tipo front office.

La **O.S. USB** (Martire) propone di riconoscere per i restanti 19 dipendenti una indennità a titolo di "Altre attività indirette di supporto alla funzionalità della DID" (come nell'accordo fatto dalla DID di Bologna).

Interviene la **O.S. CONFSAL-SALFI** (Manghisi) sottolineando che la contrattazione serve per trovare una soluzione mediata tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali. Sulla proposta della RSU, condivisa da molti, relativa alla fissazione di un importo minimo di 50 Euro per quelle indennità inferiori a tale cifra, evidenzia che si creerebbe una disparità per coloro che non percepiscono alcuna indennità, pertanto condivide la proposta della USB di riconoscere un'indennità di base per tutti pari all'importo minimo. In merito al Travel Arranger, rimarca che il FPSRUP prevede la corresponsione di indennità per attività giornaliere effettivamente svolte non essendo sufficiente la sola esistenza di ordini di servizio.

La **O.S. USB** (Gallone) propone che, prima di addvenire alla corresponsione del FPSRUP, ciascun dipendente venga a conoscenza dell'indennità spettante tramite l'invio di una e mail, al fine di poter esercitare un controllo.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. risponde che tale richiesta verrà portata a conoscenza del Distretto che potrà valutare l'opportunità di porre in essere l'attività.

La **O.S. CISL** (De Palma) replica che in questo modo si sovvertirebbe la regola, per cui sarebbe il singolo funzionario che si autocandida per ottenere indennità, dilungandosi in tal modo i tempi per indennizzare attività risalenti al 2012.

La **O.S. USB** (Martire) precisa che la comunicazione preventiva servirebbe ad un controllo da parte del singolo destinatario.

La **O.S. CISL** (Martiradonna) e la **RSU** condividono la proposta della USB di prevedere per tutti un'indennità minima.

La **O.S. USB (Martire)** evidenzia che l'importo base lordo di 50 Euro comporterebbe la corresponsione di un'indennità netta comunque bassa.

La **RSU** e le **OO.SS.** concordano di operare una riduzione del 25% per le prime colonne del prospetto, in modo da garantire a ciascun dipendente un'indennità lorda di circa 75 – 80 Euro e quindi un'indennità netta di almeno 50 Euro e di non modificare l'aliquota prevista per l'attività di Panel Test.

IL DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. si impegna a trasmettere alla RSU e alle OO.SS. il prospetto rielaborato secondo gli accordi raggiunti e di seguito riassunti.

Riduzione di una percentuale del 25% delle indennità relative alle prime 11 colonne del prospetto FPSRUP 2012, già trasmesso con nota prot. n. 10491/RU del 5 maggio 2015, ed utilizzo delle risorse così ricavate per:

- indennizzare le attività di Front Office svolte presso la Struttura Laboratori e servizi chimici di Bari (da inserire nella colonna attività di supporto/attività istruttoria);
- attribuire un'indennità pari ad 80 € lordi per lo svolgimento di attività indirette di supporto alla funzionalità della DID ai dipendenti non percettori di altre indennità;
- attribuire l'importo minimo di 80 € lordi in aggiunta all'indennità già spettante per i dipendenti assegnatari di un'indennità inferiore a tale importo (ad eccezione dei dipendenti titolari di incarico di responsabilità e dei dipendenti che hanno prestato servizio, nell'anno 2012, per soli 1 o 2 giorni per essere poi assegnati presso altre sedi);
- redistribuire proporzionalmente tra le restanti voci la somma residua non alterando l'ammontare dell'indennità per le attività legate al Panel Test ed aumentando nella misura fissa del 20% (anche ai fini di una migliore quadratura dei conti) le voci "Particolari incarichi" e "Attività di tutoraggio in training on the job/ aula/ e learning".

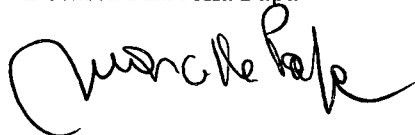
La riunione ha termine alle ore 17:30.

Per l'Amministrazione

per il Direttore Interregionale
ad interim

Il Direttore dell'Area P.F.O.

Dott.ssa Marcella Papa



Per le OO.SS.

CGIL

CISL FP

UIL

USB PI

CONFSAL SALFI

Per la RSU